

# Guida rapida all'utilizzo dei test delle IgE specifiche ImmunoCAP

## Ottieni un quadro più completo dei sospetti sintomi allergici dei pazienti

Sei pronto ad avere un quadro più completo dei fattori scatenanti le allergie dei tuoi pazienti? Questa guida rapida ti mostrerà come iniziare. Scopri come selezionare, utilizzare ed interpretare con sicurezza i test ematici delle IgE specifiche ImmunoCAP™ per i sintomi respiratori.

### 1 Quando considerare i test delle IgE specifiche ImmunoCAP

#### Identificazione dei pazienti idonei

- Valuta pazienti con sintomi e un'anamnesi di rinite, congestione nasale, rinorrea, starnuti, tosse, affanno, costrizione toracica e/o mancanza di respiro
- Questi sintomi possono indicare che il paziente è idoneo ai test ematici delle IgE specifiche ImmunoCAP per gli allergeni respiratori (pollini di alberi, graminacee ed erbe infestanti, acari della polvere, muffe, forfora di cane e gatto, urina di topo e scarafaggi)<sup>1</sup>

### 2 Come procedere

- Seleziona gli allergeni in base ai sintomi e all'anamnesi dei pazienti
- La maggior parte dei laboratori offre i test ematici delle IgE specifiche ImmunoCAP a supporto della diagnosi di allergie
- Contatta il tuo laboratorio di riferimento per informazioni dettagliate

### 3 Come interpretare i risultati

#### Prima fase di interpretazione:

- Combina i risultati dei test ematici delle IgE specifiche ImmunoCAP con l'anamnesi, i sintomi e i risultati degli esami fisici del paziente per migliorare la comprensione e il processo decisionale<sup>3,4</sup>

#### Considera solo i risultati positivi per l'interpretazione dei valori della sensibilizzazione agli allergeni respiratori:

- I risultati dei test indicano il livello di sensibilizzazione del paziente ad allergeni specifici, misurato in chilounità di anticorpi IgE allergene-specifici per litro di sangue ( $kU_A/l$ )<sup>2</sup>
- Utilizza le nostre guide per l'interpretazione dei test per identificare e gestire con sicurezza le allergie

#### Considerazioni sulla gestione



<0,1  $kU_A/l$

- Considera altre cause
- Un risultato negativo per una sospetta sensibilizzazione agli allergeni è ugualmente d'aiuto nella cura del paziente
- I risultati negativi consentono di eliminare inutili precauzioni contro gli allergeni o farmaci antiallergici inefficaci, come gli antistaminici<sup>4</sup>




≥0,1  $kU_A/l$

- Categorizza i risultati classificandoli dalla sensibilizzazione delle IgE specifiche più alta a quella più bassa
- Elabora un piano che consenta di evitare gli allergeni in modo da mantenere tenere il paziente al di sotto della soglia di scatenamento dei sintomi<sup>4</sup>
  - Riduci innanzitutto l'esposizione agli allergeni chiaramente correlati ai sintomi dei pazienti
  - Concentrati sugli allergeni perenni in quanto possono essere più facilmente controllabili<sup>2</sup>
- Prescrivi farmaci appropriati se necessario, ad esempio antistaminici<sup>4</sup>
- Prendi in considerazione visite presso specialisti per la valutazione di un'eventuale immunoterapia allergene-specifica (AIT)<sup>4</sup>

## Interpretazione dei risultati elevati

Risultati  $\geq 0,1$  kU<sub>A</sub>/l indicano una sensibilizzazione agli allergeni che, insieme all'anamnesi del paziente, può essere utilizzata per una diagnosi clinica di allergia.<sup>2</sup>

 IgE specifiche <b>normali</b> , IgE totali <b>normali</b>		 IgE specifiche <b>elevate</b> , IgE totali <b>normali</b>		 IgE specifiche <b>elevate</b> , IgE totali <b>elevate</b>		 IgE specifiche <b>normali</b> , IgE totali <b>elevate</b>	
Betulla	<0,10	<i>Alternaria alternata</i>	<0,10	<b>Cedro</b>	<b>0,12</b>	Ontano bianco	<0,10
Cedro	<0,10	<i>Aspergillus fumigatus</i>	<0,10	<b>Pioppo</b>	<b>0,20</b>	Betulla	<0,10
Olmo americano	<0,10	Erba canina	<0,10	Olmo americano	<0,10	Cedro	<0,10
Acero	<0,10	Betulla	<0,10	Quercia bianca	<0,10	Pioppo	<0,10
Quercia bianca	<0,10	<b>Forfora di gatto</b>	<b>4,01</b>	Olivo	<0,10	Olmo americano	<0,10
Noce americano	<0,10	<i>Cladosporium herbarum</i>	<0,10	<b>Assenzio selvatico</b>	<b>40,34</b>	Acero	<0,10
Ortica comune	<0,10	Scarafaggio	<0,10	<i>Amaranthus retroflexus</i>	<0,10	Quercia bianca	<0,10
<i>Amaranthus retroflexus</i>	<0,10	<b>Ambrosia artemisiifolia</b>	<b>20,13</b>	<i>Ambrosia artemisiifolia</i>	<0,10	Assenzio selvatico	<0,10
<i>Ambrosia artemisiifolia</i>	<0,10	<i>D. farinae</i>	<0,10	Acetosa minore	<0,10	<i>Amaranthus retroflexus</i>	<0,10
Acetosa minore	<0,10	<i>D. pteronyssinus</i>	<0,10	<b>Erba cali</b>	<b>&gt;100</b>	Acetosa minore	<0,10
Panico	<0,10	Forfora di cane	<0,10	Erba canina	<0,10	Erba cali	<0,10
Erba canina	<0,10	Olmo americano	<0,10	Panico	<0,10	Coda di topo	<0,10
<i>Alternaria alternata</i>	<0,10	Acero	<0,10	Logliarella	<0,10	<i>Alternaria alternata</i>	<0,10
<i>Aspergillus fumigatus</i>	<0,10	Cedro	<0,10	<i>Alternaria alternata</i>	<0,10	<i>Aspergillus fumigatus</i>	<0,10
<i>Cladosporium herbarum</i>	<0,10	Proteine urinarie di topo	<0,10	<b>Aspergillus fumigatus</b>	<b>25,25</b>	<i>Cladosporium herbarum</i>	<0,10
<i>Penicillium chrysogenum</i>	<0,10	Gelso bianco	<0,10	<b>Cladosporium herbarum</b>	<b>21,85</b>	<i>Penicillium chrysogenum</i>	<0,10
Forfora di gatto	<0,10	<b>Quercia bianca</b>	<b>9,27</b>	<b>Penicillium chrysogenum</b>	<b>35,15</b>	Forfora di gatto	<0,10
Scarafaggio	<0,10	Noce americano	<0,10	Forfora di gatto	<0,10	Scarafaggio	<0,10
<i>D. farinae</i>	<0,10	<i>Penicillium chrysogenum</i>	<0,10	Scarafaggio	<0,10	<i>D. farinae</i>	<0,10
<i>D. pteronyssinus</i>	<0,10	<i>Iva ciliata</i>	<0,10	<i>D. farinae</i>	<0,10	<i>D. pteronyssinus</i>	<0,10
Forfora di cane	<0,10	<i>Amaranthus retroflexus</i>	<0,10	<i>D. pteronyssinus</i>	<0,10	Forfora di cane	<0,10
Proteine urinarie di topo	<0,10	Coda di topo	<0,10	<b>Forfora di cane</b>	<b>11,25</b>	Proteine urinarie di topo	<0,10
<b>IgE totali</b>	<b>10</b>	Noce	<0,10	Proteine urinarie di topo	<0,10	<b>IgE totali</b>	<b>380</b>
<b>Eseguire la gestione del paziente come se fosse <b>anallergico</b></b>		<b>Eseguire la gestione del paziente come se fosse <b>allergico</b></b> <small>~30% presenta questo tipo di risultati.<sup>5</sup>            Questo è il motivo per cui non è consigliabile eseguire lo screening con le IgE totali.<sup>6</sup></small>		<b>Eseguire la gestione del paziente come se fosse <b>allergico</b></b>		<b>Eseguire un <b>ulteriore follow-up</b> del paziente</b> <small>Riconsiderare il profilo, l'area geografica, altre esposizioni come animali pelosi/piumati, farmaci o condizioni di comorbidità.</small>	

Nomi ufficiali dei prodotti menzionati in questo documento: ImmunoCAP Allergen d1, House dust mite, ImmunoCAP Allergen d2, House dust mite, ImmunoCAP Allergen e1, Cat dander, ImmunoCAP Allergen e5, Dog dander, ImmunoCAP Allergen e72, Mouse urine proteins, ImmunoCAP Allergen g17, Bahia grass, ImmunoCAP Allergen g2, Bermuda grass, ImmunoCAP Allergen g5, Rye-grass, ImmunoCAP Allergen g6, Timothy, ImmunoCAP Allergen i6, Cockroach, German, ImmunoCAP Allergen m1, *Penicillium chrysogenum*, ImmunoCAP Allergen m2, *Cladosporium herbarum*, ImmunoCAP Allergen m3, *Aspergillus fumigatus*, ImmunoCAP Allergen m6, *Alternaria alternata*, ImmunoCAP Allergen t10, Walnut, ImmunoCAP Allergen t14, Cottonwood, ImmunoCAP Allergen t2, Grey alder, ImmunoCAP Allergen t212, Cedar, ImmunoCAP Allergen t22, Pecan, Hickory, ImmunoCAP Allergen t3, Common silver birch, ImmunoCAP Allergen t7, Oak, ImmunoCAP Allergen t70, Mulberry, ImmunoCAP Allergen t8, Elm, ImmunoCAP Allergen t1, Box-elder, ImmunoCAP Allergen t9, Olive, ImmunoCAP Allergen w1, Common ragweed, ImmunoCAP Allergen w11, Saltwort (prickly), Russian thistle, ImmunoCAP Allergen w14, Common pigweed, ImmunoCAP Allergen w16, Rough marshelder, ImmunoCAP Allergen w18, Sheep sorrel, ImmunoCAP Allergen w20, Nettle, ImmunoCAP Allergen w6, Mugwort, ImmunoCAP Total IgE

I risultati dei test ematici delle IgE specifiche ImmunoCAP<sup>™</sup> sono quantitativi. Risultati **superiori a 0,1 kU<sub>A</sub>/l** sono indicativi di una sensibilizzazione IgE allergene-specifica.<sup>1</sup>

Gli intervalli di riferimento delle IgE totali ImmunoCAP<sup>™</sup> riportati in kU/l dipendono dall'età. Utilizzare l'intervallo di riferimento del proprio laboratorio per le IgE totali ImmunoCAP riportato sul referto dei risultati.<sup>2</sup>



## In sintesi

l'integrazione dell'anamnesi, dei sintomi e degli esami fisici del paziente con i test ematici delle IgE specifiche consente di ottenere un quadro più completo delle sospette allergie del paziente.

I test ematici delle IgE specifiche possono contribuire a rivelare un panorama più ampio.

Prendi in considerazione i test ematici delle IgE specifiche ImmunoCAP per i pazienti con sintomi respiratori. Contatta il tuo laboratorio di riferimento per informazioni dettagliate sui test delle IgE specifiche ImmunoCAP.

### Bibliografia

1. Dykewicz MS et al. (2020) Rhinitis 2020: a practice parameter update. J Allergy Clin Immunol. 146(4):721–767. 2. ImmunoCAP™ Specific IgE Conjugate 400 Directions for Use. Published 2022-06-02. 3. Demoly P, Liu AH, Rodriguez Del Rio P, Pedersen S, Casale TB, Price D (2022) A pragmatic primary practice approach to using specific IgE in allergy testing in asthma diagnosis, management, and referral. J Asthma Allergy. 15:1069–1080. 4. Papadopoulos NG et al. (2015) Phenotypes and endotypes of rhinitis and their impact on management: a PRACTALL report. Allergy. 70(5):474–494.

Per ulteriori informazioni, visita il sito [thermofisher.com/immunocap/catalog](https://thermofisher.com/immunocap/catalog)